

Comunicato Sindacale

SIMAV SpA: OCCORRONO STRATEGIE CHIARE

Si è riunito in data 2 ottobre, a Roma presso la sede Uilm nazionale di C.so Trieste, il coordinamento nazionale delle segreterie territoriali ed RSU Uilm interessate a Simav.

Nel corso della riunione è stato approfondito il quadro di riferimento in cui opera la Simav SpA, mercato e clienti, le criticità e le opportunità che potrebbero essere colte con una valida strategia industriale ed una adeguata organizzazione del lavoro capace di valorizzare le attività di eccellenza e le competenze dei lavoratori.

Certamente anche il continuo cambio di A.D. della Capogruppo Siram SpA e della stessa Simav non ha aiutato a delineare una strategia capace di far crescere l'azienda, anche rispetto alle potenzialità che essa possiede ma che, nel tempo, potrebbero essere disperse.

Pur in mancanza di una strategia industriale chiara da parte di Simav, la stessa continua a registrare una marginalità positiva dei conti aziendali mentre, per quanto concerne l'occupazione, non risulta soddisfacente la flessione dell'organico e l'utilizzo degli ammortizzatori sociali attualmente in essere.

Riteniamo che la società stia vivendo una fase di transizione che, se governata in un'ottica di sviluppo e non di semplice mantenimento della posizione, può rappresentare un punto di svolta in positivo.

La Uilm ritiene che per raggiungere soddisfacenti obiettivi è necessario avere stabilità, "idee chiare" e trasparenza del processo di riorganizzazione, eliminazione degli sprechi; noi siamo disponibili a confrontarci con la D.A. di Siram SpA sulle strategie di sviluppo, industriale ed occupazionale, anche se queste comporteranno assunzioni di responsabilità del sindacato.

Occorre che la Simav SpA si rafforzi nella sua specializzazione nell'ingegneria della manutenzione industriale, metrologia e delle infrastrutture industriali, anche e soprattutto attraverso investimenti in attrezzature e formazione continua del personale.

Elemento strategico può essere rappresentato anche dalle società controllate come la stessa Simmec, di cui la Simav detiene il 55% delle quote societarie; l'affidamento delle attività di manutenzione degli impianti produttivi del cliente Alenia, che nei prossimi mesi verrà portato a compimento, può rappresentare un'opportunità per rafforzare la presenza nel gruppo Finmeccanica ed in altre aziende, se inserito in un programma di sviluppo e di diversificazione dei settori/clienti anche per la stessa Simav; ma tale strategia potrà avere la nostra condivisione solo se contestualmente si perseguirà l'obiettivo del mantenimento dei livelli occupazionali.

E' quindi opportuno che Simmec, prima di procedere al reperimento di nuove professionalità dal mercato, attinga da quelle già presenti in Simav anche attraverso eventuali riqualificazioni delle stesse.



Nel prossimo incontro, previsto il 24 ottobre p.v. ci attendiamo che la Direzione aziendale raccolga le nostre sollecitazioni , in particolare, in merito ad i seguenti temi

- Strategia industriale finalizzata al consolidamento e sviluppo di tutte le attività
- occupazione
- andamento GIGS
- formazione/riqualificazione
- investimenti

Auspichiamo da parte dell'azienda una condivisione dei temi posti e delle proposte avanzate avendo l'obiettivo comune di salvaguardare l'azienda ed i lavoratori che, quotidianamente e con grandi sacrifici, chiedono di poter contribuire ad un futuro migliore.

Roma,3 ottobre 2014

UILM NAZIONALE COORDINAMENTO NAZIONALE SIMAV UILM